



Ministero per i beni e le attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ALESSANDRIA ASTI E CUNEO

Alessandria,

A
Egato 6
Ente di Governo dell'Autorità d'Ambito Territoriale
Ottimale n.6 Alessandrino
C.so Virginia Marini, 95
15121 ALESSANDRIA
pec : posta@cert.ato6alessandrino.it

OGGETTO: Risposta al foglio prot. n. 1230/2020 del 29/09/2020
 AMBITO E SETTORE: Tutela archeologica/Tutela paesaggistica
 DESCRIZIONE: GAVI - (AL)
Sostituzione tratti di rete acquedotto comunale di Gavi – Indizione Conferenza di Servizi
 DATA RICHIESTA: data di arrivo richiesta 29/09/2020
 protocollo entrata richiesta n.13049 del 29/09/2020
 RICHIEDENTE: GESTIONE ACQUA Spa
 Pubblico
 PROCEDIMENTO: Conferenza di Servizi sincrona (Artt. 14-14ter L.241/1990)
 Coordinamento e valutazione verifiche preventive di interesse archeologico di LL. PP. o di pubblica
 utilità (Art. 28 c.4 D.Lgs. 42/2004 s.m.i., art. 25 D.Lgs. 50/2016 s.m.i.)
 Autorizzazione paesaggistica (Art. 146 D.LGS. 42/2004 s.m.i.)
 PROVVEDIMENTO: AUTORIZZAZIONE / COMUNICAZIONE
 DESTINATARIO: Egato 6
 Pubblico
 ALTRO CONTENUTO:

Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto da codesto Ente per le opere di "sstituzione tratti di rete acquedotto comunale di Gavi";
 Con riferimento alla comunicazione di indizione **della Conferenza di Servizi** in data 14 ottobre 2020 alle ore 10:00, trasmessa da codesto Ente con nota prot. n. 1230/2020 del 29/09/2020, recepita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 13049 in pari data;
 Vista la documentazione tecnica messa a disposizione da codesto ente e verificate le diverse competenze per quanto attiene al progetto presentato, questa Soprintendenza ai sensi delle norme richiamate, esprime le seguenti valutazioni:

TUTELA ARCHEOLOGICA

Considerato che nell'ambito dell'intervento sono previste attività di scavo per gli interventi in epigrafe;
 considerato che gli interventi sono realizzati da un soggetto che rientra fra quelli indicati nell'art. 3 c. 1 lett. hh D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., come meglio specificato nel successivo art. 117 del citato Decreto, e che debbano quindi essere sottoposti alla procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico ai sensi dell'art. 25 c.1 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che prevede, ai fini dell'applicazione dell'art. 28 c. 4 D. Lgs. 42/2004 ss.mm.ii., la trasmissione da parte della Stazione Appaltante a questa Soprintendenza di copia del progetto dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici, corredato da una relazione che raccolga gli esiti delle indagini archeologiche preliminari elaborate nei termini previsti dalla norma sopra citata, con particolare attenzione ai dati di archivio e bibliografici reperibili, all'esito delle ricognizioni volte all'osservazione dei terreni, alla lettura della geomorfologia del territorio. Si rammenta che, sulla base di tali esiti, è facoltà di questa Soprintendenza richiedere ulteriori livelli di approfondimento delle indagini archeologiche, anche sotto forma di saggi e sondaggi stratigrafici preventivi (art. 25, c. 8) al fine di poter



E

AUTORITA' DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 06 ALESSANDRINO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N. 000233/2020 del 20/10/2020
 Fichiatario: IRI SA PAVIA



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI ALESSANDRIA ASTI E CUNEO

Foglio n. 2 – segue nota Prot. n.

del

esprimere il necessario parere archeologico di competenza;

evidenziato che detta procedura è volta a valutare già in fase di studio di fattibilità la probabilità di interferenze con eventuali elementi di interesse archeologico, allo scopo da un lato di garantirne la tutela (evitandone in primo luogo la distruzione), dall'altro di limitare la possibilità di ritrovamenti archeologici imprevisi durante i lavori, con conseguenti rallentamenti e/o interruzioni degli stessi.

pur in assenza della relazione di cui al paragrafo precedente, considerata l'assenza di rinvenimenti archeologici noti per le aree interessate dalle opere in progetto e valutato che quest'ultime saranno realizzate lungo tracciati viari già interessati dalla posa delle tubazioni da dismettere e da altri sotto servizi, l'Ufficio scrivente esprime una valutazione complessiva di potenziale archeologico (rischio archeologico assoluto) di grado medio-basso e di rischio archeologico relativo (l'impatto archeologico dell'opera) di grado basso.

in considerazione di tali valutazioni, questa Soprintendenza ritiene che, ai sensi dall'art. 25 c. 6 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. le opere non richiedano l'attivazione della procedura di cui ai commi 8 e seguenti del citato Decreto e **autorizza** gli interventi in epigrafe, subordinandola alle condizioni vincolanti qui di seguito dettate.

Si richiede che sia inviata a questo Ufficio (ns. riferimento: pec: mbac-sabap-al@mailcert.beniculturali.it; e-mail: sabap-al@beniculturali.it), preliminarmente all'avvio delle opere di scavo e con congruo anticipo, una comunicazione con la data d'inizio e il calendario dei lavori per consentire di programmare una serie di controlli in corso d'opera da parte del funzionario responsabile competente per territorio.

Si coglie comunque l'occasione per rammentare le specifiche responsabilità in capo alla D.L. riguardo il rigoroso rispetto dell'art. 90 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. in caso di rinvenimenti fortuiti di strutture archeologiche o beni culturali in genere anche dubbi, mobili o immobili, a seguito dei quali è fatto obbligo della segnalazione entro ventiquattro ore a questo Ufficio, o al Sindaco o all'autorità di pubblica sicurezza, provvedendo nel frattempo alla conservazione temporanea di quanto ritrovato lasciandolo nelle condizioni e nel luogo in cui è stato rinvenuto, onde non incorrere nei reati e negli illeciti amministrativi di cui agli artt. 161, 164, 175 e 176 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. nonché degli artt. 635 e 733 del Codice Penale.

Questa Soprintendenza procederà ad un sopralluogo e, valutata l'entità dei rinvenimenti, prescriverà le opportune misure di controllo e/o l'assistenza archeologica da affidarsi con le stesse modalità già riportate nel paragrafo precedente, al fine di evitare possibili danneggiamenti, consentire l'immediata identificazione di stratificazioni antiche, garantire la necessaria documentazione e la puntuale e pronta tutela dei rinvenimenti archeologici.

TUTELA PAESAGGISTICA

Pur considerato che le località interessate dall'intervento ricadono in area tutelata ai sensi della Parte III del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., così come da ricognizione effettuata dal Piano Paesaggistico Regionale approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3/10/2017;

Tenuto conto che, come affermato nella Relazione descrittiva allegata, *l'intervento consiste nella mera sostituzione di tubazioni esistenti e riguarderà quindi operazioni di scavo lungo strade carrabili con posa in opera delle nuove tubazioni e ripristini della pavimentazione esistente.*

Questa Soprintendenza, ai sensi della normativa vigente, **prende atto** del fatto che le opere non saranno realizzate fuori terra, e per quanto di competenza **non solleva osservazioni** al prosieguo dell'iter procedimentale.





Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI ALESSANDRIA ASTI E CUNEO

Foglio n. 3 – segue nota Prot. n.

del

Si trattiene agli atti la documentazione pervenuta e si richiede che tali osservazioni vengano acquisite agli atti della conferenza dei Servizi, rimanendo in attesa delle successive fasi procedurali.

IL SOPRINTENDENTE *ad interim*

Luisa Papotti

*Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 e ss. del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*

I responsabili dell'istruttoria

TUTELA ARCHEOLOGICA *Dott. Simone G. Lerma*

TUTELA PAESAGGISTICA *Arch. Simona Borla*



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Alessandria - Cittadella: Caserma Pasubio - Via Pavia snc, 15121 - Tel. +39.0131.229100

Email: sabap-al@beniculturali.it - Pec: mbac-sabap-al@mailcert.beniculturali.it - CF: 80090770019 - CODICE IPA: RBGM6N
<http://www.sabap-al.beniculturali.it>